Osimo attende la Befana

Ad Osimo l'appuntamento più atteso è per il concerto di Capodanno al teatro La Nuova Fenice con Marco Santini Strings Quintet alle 17 e 30. Il sabato successivo, alle 21.15 invece, sempre al teatro l'Orchestra Filarmonica Marchigiana suonerà "Mandelssohn, Carmen & Fantasy". Informazioni allo 071.7231791 con biglietto a 10 euro (7 il ridotto) e apertura della biglietteria un'ora prima dello spettacolo. Se per Capodanno il Comune non ha previsto eventi in piazza, la città dei "senza testa" si accenderà invece per la festa dell'Epifania con "Arrivano le Befane" alle 18 in piazza Boccolino. Artisti intratterranno il pubblico con vertiginose evoluzioni di giocoleria, numeri di illusionismo, magia e fuoco, fino a quando al calar del sole scenderanno dalle finestra di Palazzo Municipale le befane, che doneranno a tutti i bambini un simpatico dono. Infine, in questi giorni saranno visitabili i tanti presepi osimani, da quello della parrocchia di Padiglione a quello della Misericordia, passando per quello del Grimani Buttari, di Campocavallo e dell'Abbadia. Da vedere anche la mostra dei Presepi dall'Italia e dal Mondo al centro missionario di via B.Pontelli, i Pupi di Rinaldoni al museo civico e l'Officina del Presepe a piazza Dante.

Visitabili i presepi osimani dal Padiglione alla Misericordia Da vedere la mostra

g.q.

▸E Latini si rivolge a Spacca per l'Avis

L'ordinanza del sindaco Via Spontini va ripulita

LE PROBLEMATICHE

Osimo

S'impegnerà a salvaguardare l'attività dell'Avis di Osimo con una mozione consiliare presentata in Regione, in merito alla "situazione del servizio trasfusionale zonale 7 del distretto del sud". Latini scende in campo come consigliere regionale per chiedere alla giunta Spacca di "prevedere nelle future ripartizioni delle risorse sanitarie un intervento che permetta un adeguamento della pianta organica del servizio trasfusionale, che attualmente risale a quella degli anni '80" e di "considerare l'importanza del lavoro svolto dalle Avis e in particolar modo quella di Osimo, che oggi vive un pesante momento di criticità, ma che ha garantito ai cittadini condizioni di salute e benessere, favorendo il raggiungimento dell'autosufficienza di sangue e dei suoi derivati a livello locale e nazionale, e raggiungendo i massimi livelli di sicurezza trasfusionale possibili e promosso il buon utilizzo del sangue".

Dall'Avis alla viabilità sempre un problema da risolvere. Sarà sistemato l'anno prossimo il ponte di via Spontini che collega la Sacra Famiglia a via Molino Mensa. Il sindaco Simoncini, nel rispondere a un'interrogazione consiliare di Paola Andreoni (Pd), ha garantito che "inseriremo nel bilancio di previsione 2011, che porteremo in consiglio a febbraio, il ripristino del ponte, che ci costerà sui 50 mila euro". Intanto, proprio in via Spontini la polizia municipale ha accertato uno stato di incuria, che ha portato il sindaco a emanare un'ordinanza che impegna i proprietari dell'area interessata (la Dueci Srl) alla "delimitazione con idonea recinzione invalicabile, allo sfalcio e taglio della vegetazione infestante, alla rimozione di qualsiasi altro tipo di rifiuto e a comunicare al Comune l'avvenuta esecuzione per consentire le opportune verifiche entro 20 giorni". Ordinanza simile Simoncini l'ha dovuta emanare per il consorzio agrario provinciale di via Jesi. Il dirigente del settore Ambiente del Comune aveva diffidato il consorzio a sistemare l'area ritenuta sotto stato di incuria dalla municipale. Ma dopo un mese, accertata la non ottemperanza alle prescrizioni, il sindaco ha ritenuto necessaria l'ordinanza che obbliga allo sfalcio dell'erba e alla rimozione dei rifiuti.

g.q.